



**Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein**  
Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

**FASCICOLO DEL BREVETTO** A5

11

**645 780**

21 Numero della domanda: 6787/81

73 Titolare/Titolari:  
Barilla G. & R. F.lli S.p.A., Parma (IT)

22 Data di deposito: 23.10.1981

30 Priorità: 31.10.1980 IT U/23261/80

72 Inventore/Inventori:  
Bertozi, Fausto, Parma (IT)  
Franzoni, Arnaldo, Parma (IT)

24 Brevetto rilasciato il: 31.10.1984

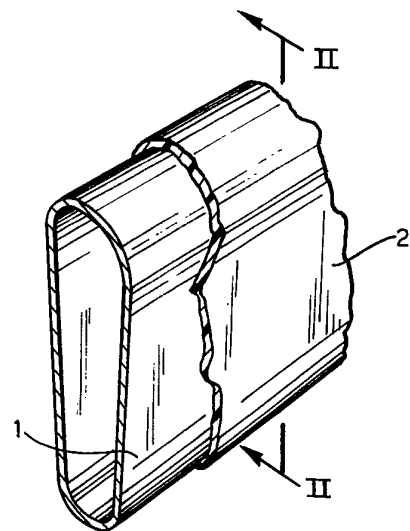
45 Fascicolo del  
brevetto pubblicato il: 31.10.1984

74 Mandatario:  
Jacobacci-Casetta & Perani S.A., Genève

**54 Rivestimento per canne di supporto di pasta alimentare lunga in fase di essiccamento.**

57 Una canna (1), per il supporto di pasta alimentare lunga, ha un rivestimento (2) conformato a guaina tubolare dal quale detta canna è estraibile.

Questo rivestimento a guaina impedisce l'incollamento della pasta sulla canna ed è facilmente e rapidamente sostituibile con altro rivestimento nuovo quando richiesto.



## RIVENDICAZIONI

1. Rivestimento protettivo per canne di supporto per l'essiccamento di pasta alimentare lunga, ad esempio spaghetti, caratterizzato dal fatto che comprende una guaina tubolare (2) avente una sezione trasversale sostanzialmente uguale alla sezione trasversale di una canna di supporto (1) sulla quale è destinata ad essere infilata in modo rimovibile (1).

2. Rivestimento protettivo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detta guaina (2) è costituita da un materiale plastico.

3. Rivestimento protettivo secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che la suddetta guaina (2) è costituita da un materiale termoplastico atossico.

4. Rivestimento protettivo secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che la suddetta guaina (2) è costituita da polipropilene.

Il presente trovato si riferisce ai rivestimenti per canne di supporto per l'essiccamento di pasta alimentare lunga, ad esempio spaghetti.

Durante l'essiccamento di pasta alimentare lunga disposta su canne è necessario evitare l'incollamento della pasta alle canne stesse, poiché tale incollamento creerebbe problemi al momento della rimozione della pasta dalle canne, e comporterebbe degli scarti più o meno rilevanti.

L'indesiderata adesione della pasta alle canne di supporto rende necessarie frequenti ed accurate operazioni di pulitura delle canne stesse, per soddisfare alle norme vigenti in materia di igiene. Tali operazioni richiedono tempo ed impiego di personale, e costituiscono pertanto un inconveniente non trascurabile dal punto di vista economico.

Le canne di supporto solitamente utilizzate sono realizzate in alluminio.

Per risolvere il problema dell'adesione indesiderata della pasta alle canne è stato proposto di trattare preventivamente le canne con un procedimento costoso e complicato di elettrodeposizione, al termine del quale ciascuna canna risulta munita di un rivestimento superficiale protettivo efficace contro il suddetto incollamento della pasta alimentare fresca.

Tale procedimento di elettrodeposizione presenta diversi inconvenienti. In primo luogo durante l'attuazione di tale procedimento le canne vengono prolungatamente riscaldate a temperature tali da determinare un rinvenimento dell'alluminio costituente le canne, e pertanto una riduzione delle caratteristiche di resistenza meccanica e a fatica delle canne stesse. Inoltre, si è constatato che il rivestimento elettrodepositato ha un'efficacia protettiva per un periodo di tempo piuttosto limitato, dopo il quale la canna deve essere completamente sostituita. Il problema di realizzare un rivestimento protettivo per le canne di supporto per l'essiccamento di pasta alimentare lunga non è stato finora risolto in modo soddisfacente.

Il presente trovato ha lo scopo di realizzare un rivestimento protettivo del tipo sopra specificato avente caratteristiche strutturali e funzionali tali che gli inconvenienti sopra descritti con riferimento alla tecnica nota risultino completamente superati.

In vista di realizzare il suddetto scopo il presente trovato ha per oggetto un rivestimento protettivo la cui caratteristica principale risiede nel fatto che esso comprende una guaina tubolare avente una sezione trasversale sostanzialmente uguale alla sezione trasversale di una canna di supporto sulla quale è destinata ad essere infilata in modo rimovibile.

Le suddette caratteristiche ed i vantaggi del presente trovato risulteranno dalla descrizione dettagliata che segue con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

la fig. 1 è una vista prospettica, parzialmente sezionata, di una canna di supporto provvista di un rivestimento secondo il trovato, e

la fig. 2 è una sezione trasversale secondo la linea II-II della fig. 1.

Con riferimento alla fig. 1, con 1 è indicata una canna di tipo convenzionale, destinata al supporto di pasta alimentare lunga, ad esempio spaghetti durante il loro essiccamento. La sezione trasversale della canna 1, come dalla fig. 2, ha una forma allungata, che presenta estremità contrapposte 1a, 1b semicircolari di diametro differente, il diametro minore corrispondendo all'estremità semicircolare 1b inferiore della canna 1 stessa. La forma descritta della sezione trasversale della canna 1 è scelta in modo da ridurre la superficie di contatto tra la canna e la pasta alimentare fresca che tale canna sopporta.

Con 2 è indicato un rivestimento protettivo costituito da una guaina realizzata con materiale plastico, sintetico ed atossico, preferibilmente polipropilene.

La guaina 2 può essere realizzata ad esempio per estrusione.

La sezione trasversale della guaina 2 è sostanzialmente anulare e corrisponde alla sezione trasversale della canna 1 sulla quale è infilata.

Convenientemente la guaina 2 potrebbe essere provvista esternamente, in corrispondenza della sua porzione 2a ricoprente l'estremità superiore arrotondata di maggior diametro 1a della canna 1, di una pluralità di nervature trasversali sagomate (in modo convenzionale e non illustrato nelle figure), in modo da creare un'ondulazione trasversale atta a consentire un notevole incremento del numero di spaghetti tesi sulla canna, senza alcun pericolo di reciproco incollamento degli spaghetti.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di attuazione ed i particolari di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto è stato descritto ed illustrato a puro titolo di esempio non limitativo, senza per questo uscire dall'ambito del concetto innovativo del presente trovato.

